

AREA DI VARIANTE 40 : LE GRAZIE_PS

Si prevede una espansione dell'UTOE Le Grazie, con realizzazione di edifici a destinazione residenziale, commerciale/direzionale e turistica, con spazi a parcheggio e verde pubblico.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

In tutta questa vasta area affiorano terreni riferibili ai Depositi continentali quaternari, definibili *Calcari di Badia a Coneo*, i vari litotipi costituenti la formazione sono per lo più rappresentati da calcari lacustri biancastri, a grana fine e da travertini fitoclastici, spesso alla base o intercalate agli strati calcarei, sono presenti delle argille limose grigie contenenti abbondanti frammenti di travertino, o livelli di sabbie o limi calcarei, biancastri. La stratificazione è irregolare, con spessori variabili, ma generalmente sub-orizzontale o debolmente inclinata verso valle.

La base dei Travertini, visibile a partire dalle incisioni fluviali, è rappresentata dalle Sabbie di San Vivaldo del ciclo pliocenico marino.

Nei primi metri dal piano campagna possono essere presenti terreni residuali, di alterazione dei calcari, dette "terre rosse", costituite da argille rosso cupo con breccie calcaree.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L'area si sviluppa lungo il margine settentrionale di un altopiano piuttosto esteso, che si estende verso occidente, con una morfologia molto regolare, da Campiglia a Le Grazie, fino a Quartaia.

Dunque in un'area praticamente pianeggiante, a quote comprese tra 240 e 218 m sul livello del mare, con debole pendenza (inferiore al 5%) verso il margine, rappresentato dalla incisione in cui scorre il Botro di Ricorboli, posta entro l'area nella parte Ovest e a distanze di almeno 50 m andando verso E, Nella zona in oggetto, anche in corrispondenza del margine, non si notano forme di erosione e/o di dissesto, in atto o potenziali; le zone a maggiore pendenza si trovano quindi a distanze sufficienti dall'area in oggetto, pertanto l'area è stabile.

SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante è a vulnerabilità elevata, pertanto Sensibile di Classe 1; per essa valgono le salvaguardie di cui al Capo A art. A2 del vigente PTCP.

L'intervento previsto non è in contrasto con tale disciplina, purché per la sua realizzazione non si utilizzino fondazioni profonde o scavi di profondità tali da creare vie preferenziali di infiltrazione dal suolo alle falde sottostanti o che venga a mancare il franco necessario ad evitare interferenze con la falda; inoltre che le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata sia relative a pericolosità idraulica che a pericolosità per frana.

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.40_PS.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico e orografico presenti nell'area sono tali da definire l'intera area in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2**

PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.40_PS.b)

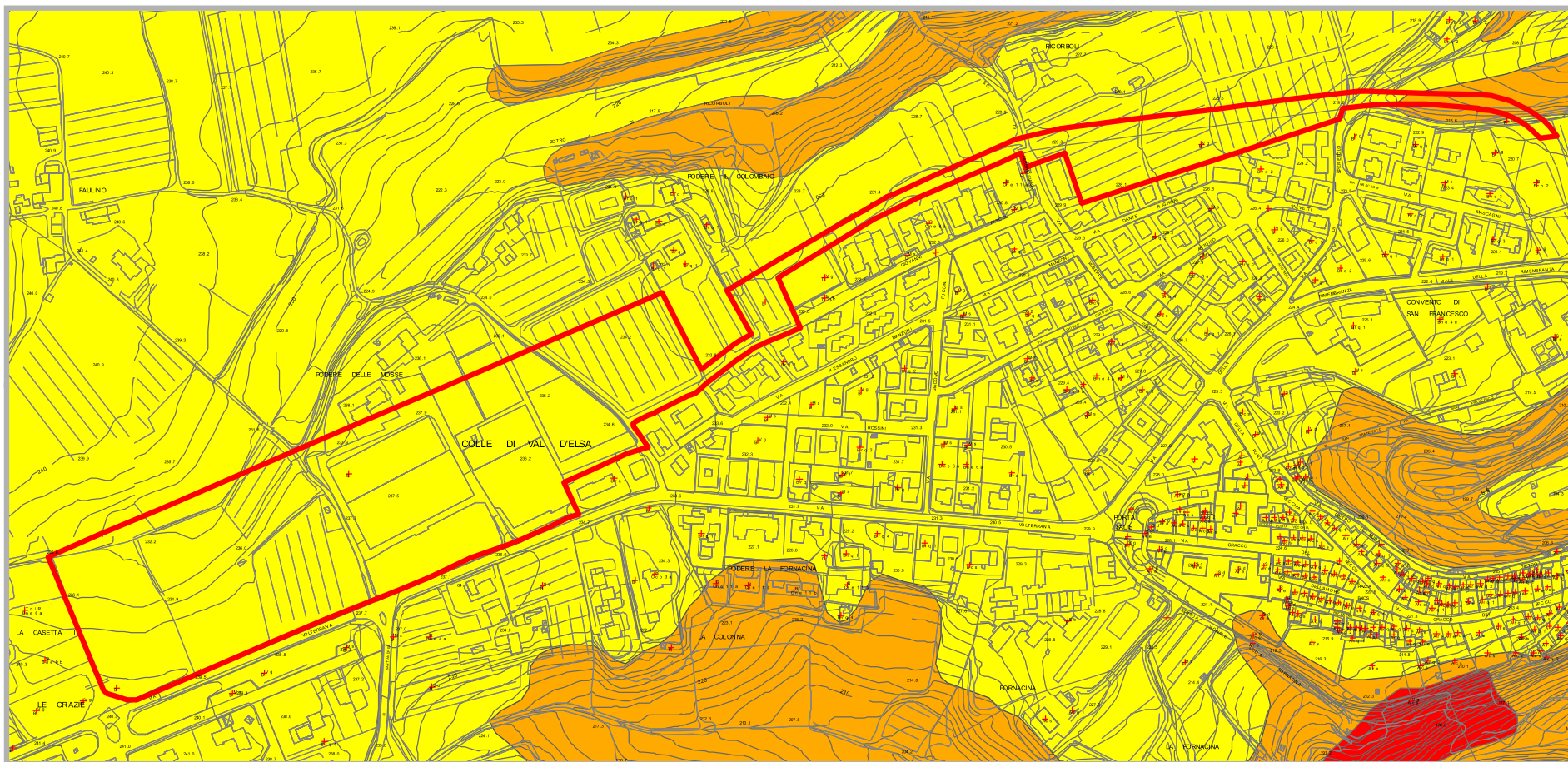
L'area si trova all'interno di un'altopiano, l'unico corso d'acqua presente entro l'area è il tratto iniziale del Botro di Ricorboli, per esso è stato eseguito uno specifico Studio Idrologico-Idraulico (Allegato 4) che ha definito le aree allagabili per tempi di ritorno TR200 e TR30 anni. Tali perimetrazioni, praticamente coincidenti, sono servite per definire la Pericolosità Idraulica dell'area circostante; ponendo le aree alluvionabili per TR30 anni a **pericolosità idraulica Molto Elevata P.I.4.**

La Pericolosità P.I.3 è praticamente coincidente, almeno alla scala topografica a cui viene restituito lo studio, con la Pericolosità P.I.4, pertanto viene omessa nelle carte.

Il resto dell'area è lontana da corsi d'acqua sia in senso orizzontale che verticale e dalle loro pertinenze, né ci sono zone soggette a ristagno per drenaggio difficoltoso. Pertanto il resto dell'area è classificato a **Pericolosità Idraulica bassa I.1.**

40 - LE GRAZIE_PS

Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 40_PSa

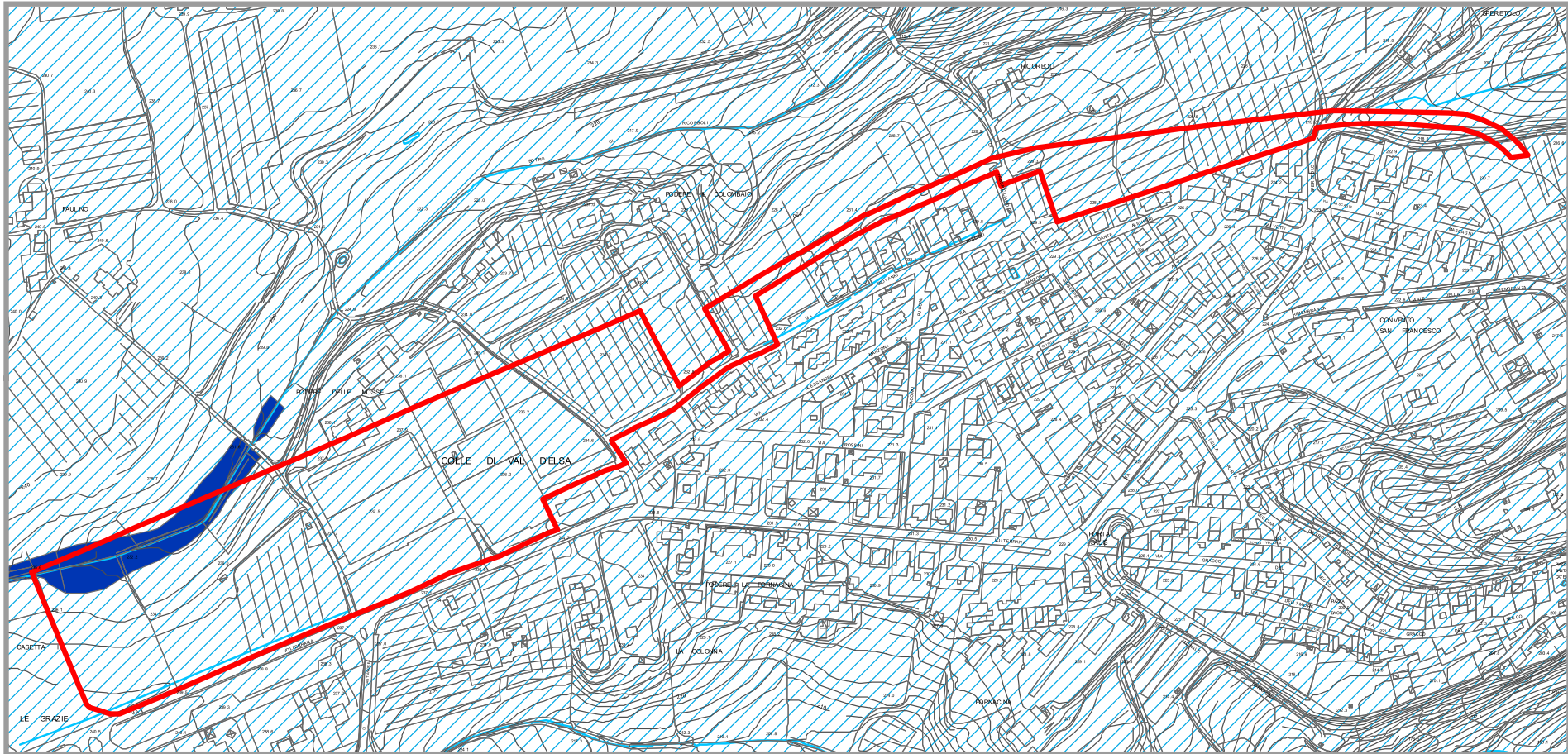


scala 1:5000







- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

40 - LE GRAZIE_PS

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 40_PSB



scala 1:5000

-  pericolosità bassa I.1
-  pericolosità media I.2
-  pericolosità elevata I.3
-  pericolosità molto elevata I.4
-  non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
-  Area di variante

AREA DI VARIANTE 40 : LE GRAZIE

In questa area è previsto l'ampliamento di una zona a servizi, commerciale e residenziale.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

Nell'area affiorano terreni riferibili ai Depositi continentali quaternari, definibili *Calcari di Badia a Coneo*, i vari litotipi costituenti la formazione sono per lo più rappresentati da calcari lacustri biancastri, a grana fine e da travertini fitoclastici, spesso alla base o intercalate agli strati calcarei, sono presenti delle argille limose grigie contenenti abbondanti frammenti di travertino, o livelli di sabbie o limi calcarei, biancastri. La stratificazione è irregolare, con spessori variabili, ma generalmente sub-orizzontale o debolmente inclinata verso valle.

Nei primi metri dal piano campagna possono essere presenti terreni residuali, di alterazione dei calcari, dette "terre rosse", costituite da argille rosso cupo con brecce calcaree.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L'area si sviluppa lungo il margine settentrionale di un altopiano piuttosto esteso, che si estende verso occidente, con una morfologia molto regolare, da Campiglia a Le Grazie, fino a Quartaia.

L'area è sub-pianeggiante vicino alla strada e poi assume pendenze del 10% circa, in direzione dell'incisione del nascente Botro di Ricorboli, a quote comprese tra 242 e 236 m sul livello del mare.

Nella zona in oggetto, anche in corrispondenza del corso d'acqua, non si notano forme di erosione e/o di dissesto, in atto o potenziali; pertanto l'area è stabile.

SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante è a vulnerabilità elevata, pertanto Sensibile di Classe 1; per essa valgono le salvaguardie di cui al Capo A art. A2 del vigente PTCP.

L'intervento previsto non è in contrasto con tale disciplina, purché per la sua realizzazione non si utilizzino fondazioni profonde o scavi di profondità tali da creare vie preferenziali di infiltrazione dal suolo alle falde sottostanti o che venga a mancare il franco necessario ad evitare interferenze con la falda; inoltre che le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata sia relative a pericolosità idraulica che a pericolosità per frana.

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.40.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico e orografico presenti nell'area sono tali da definire l'intera area in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2**

PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.40.b)

L'area si trova all'interno di un altipiano, l'unico corso d'acqua prossimo all'area è il tratto iniziale del Botro di Ricorboli, per esso è stato eseguito uno specifico Studio Idrologico-Idraulico (Allegato 4).

In questo studio oltre al fosso naturale si analizzano le opere idrauliche esistenti in questo tratto, rappresentate da un primo attraversamento d.400 mm insufficiente per TR30 e TR200 anni, un tombamento lungo 170 m con d.400 mm, anch'esso insufficiente a contenere portate per TR 30 e 200 anni, ed un successivo attraversamento, di dimensioni 1500x850 mm, che smaltisce le portate per TR30/Tr200 anni. I primi due manufatti idraulici quindi costituiscono elementi di ostruzione al deflusso e creano stramazzi nell'area circostante, con battenti fino a 30 cm.

Allo stato attuale le aree allagabili, definite per tempi di ritorno TR200 e TR30 anni interessano una stretta fascia di territorio, posta fuori dall'area di variante. Tali perimetrazioni, praticamente coincidenti, sono servite per definire la Pericolosità Idraulica dell'area circostante, ponendo le aree alluvionabili per TR30 anni a **pericolosità idraulica Molto Elevata P.I.4.**

La Pericolosità P.I.3 è praticamente coincidente, almeno alla scala topografica a cui viene restituito lo studio, con la Pericolosità P.I.4, pertanto viene omessa nelle carte.

La totalità dell'area di variante risulta quindi esterna alle aree a Pericolosità Elevata o Molto Elevata, pertanto è classificata a **Pericolosità Idraulica bassa I.1**

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.40.c)

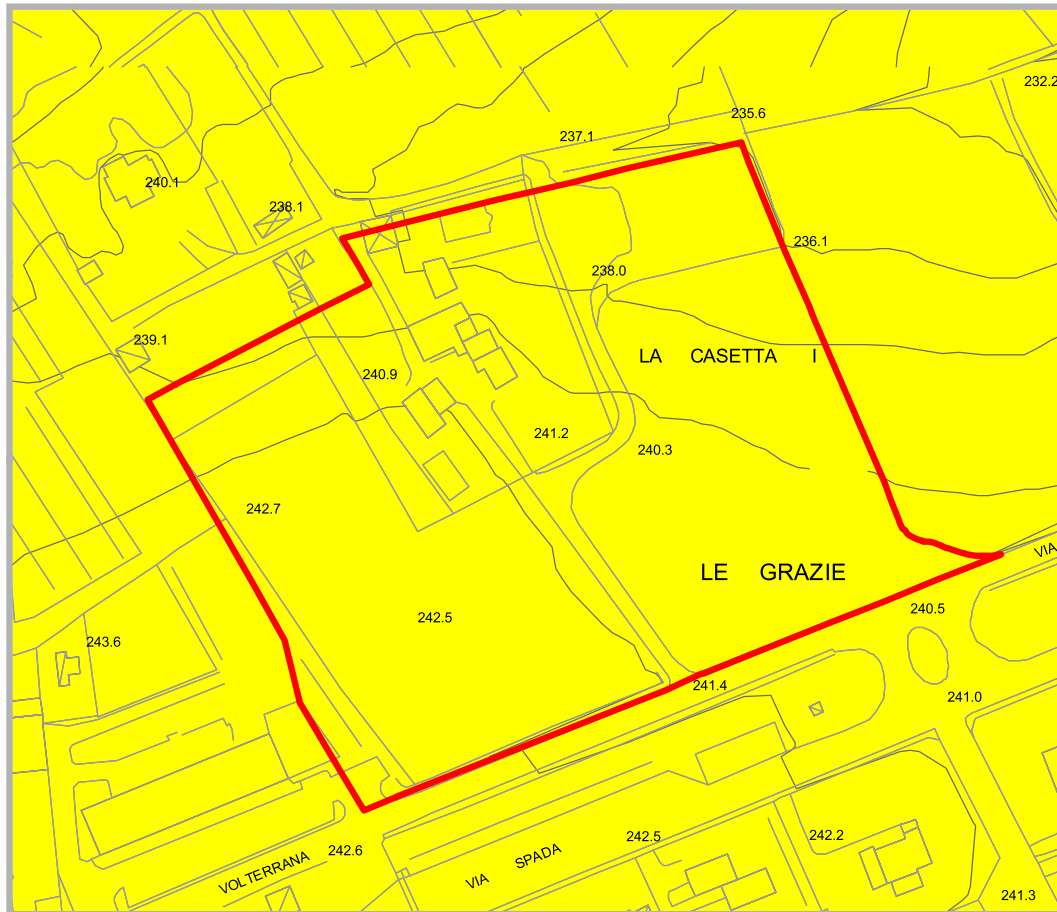
Dove è prevista nuova edificazione si determina una classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**, in cui gli interventi previsti sono attuabili senza particolari condizioni. Nelle aree previste a verde o a parcheggio scoperto, si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1.**

FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.40.d)

Stante la posizione collinare e la dimostrata estraneità dalle pertinenze del Botro di Ricorboli, l'area ricade totalmente in **fattibilità senza particolari limitazioni F1.**

40 - LE GRAZIE

Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 40a

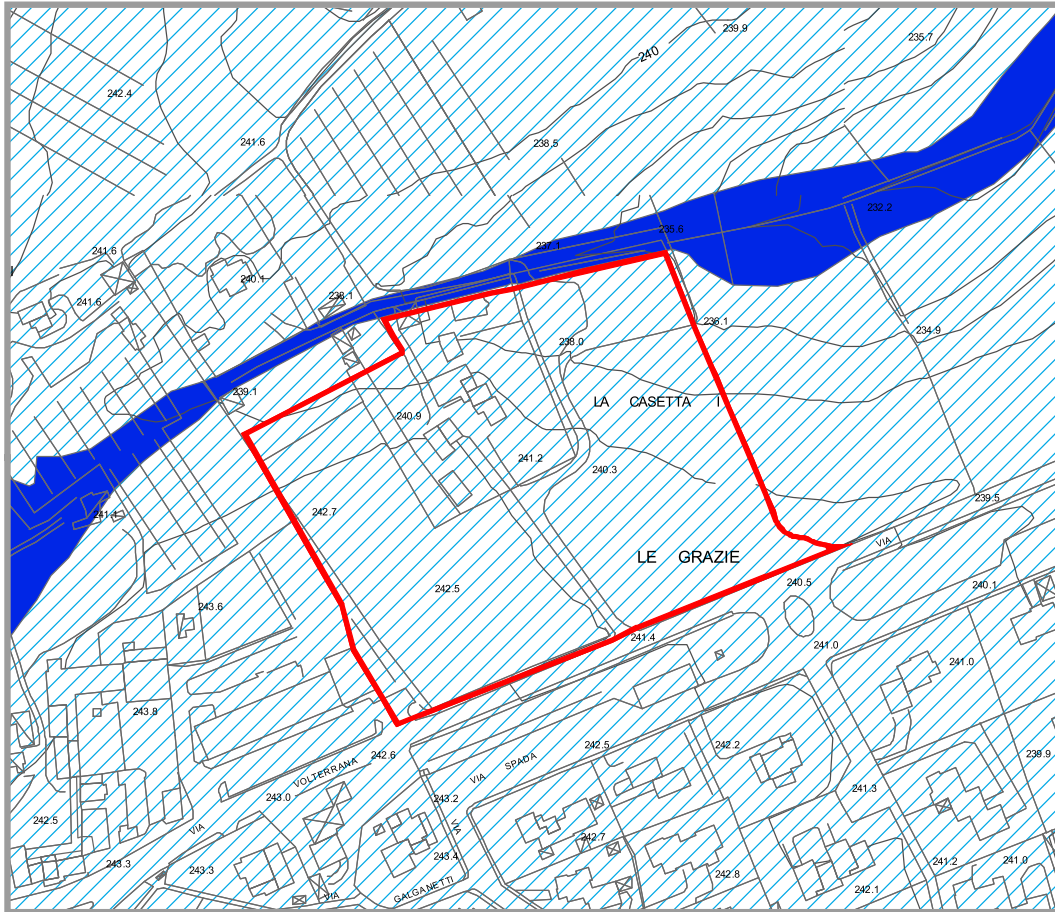


scala 1:2000







- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

40 - LE GRAZIE

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 40b

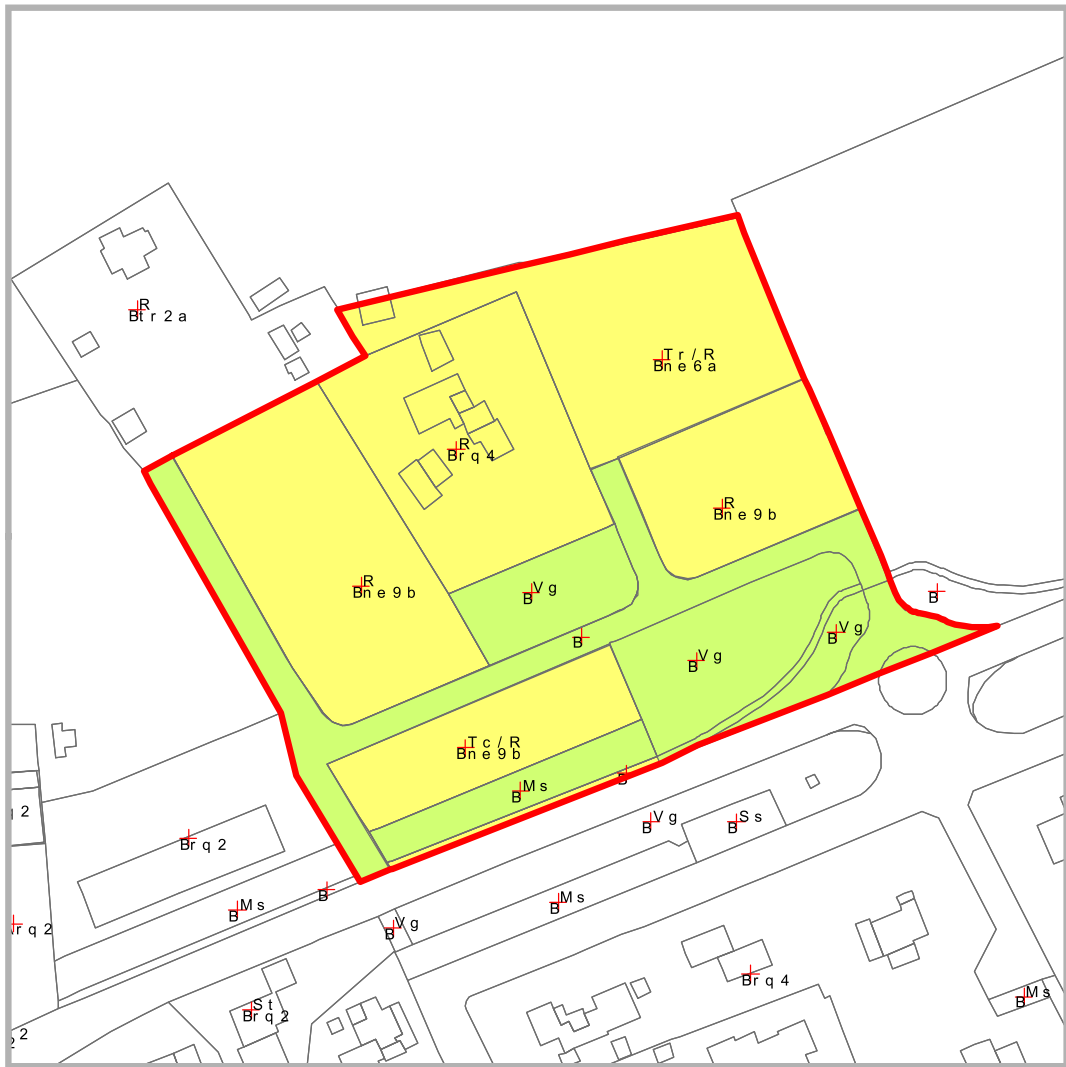


scala 1:2000

-  pericolosità bassa I.1
-  pericolosità media I.2
-  pericolosità elevata I.3
-  pericolosità molto elevata I.4
-  non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
-  Area di variante

40 - LE GRAZIE

Carta della Fattibilità Geomorfológica Tav. 40c



Zoning






Vg - Giardini

Ms - Parcheggi scoperti

Rne - Nuove edificazioni residenziali

Tc ne - Nuove edificazioni commerciali

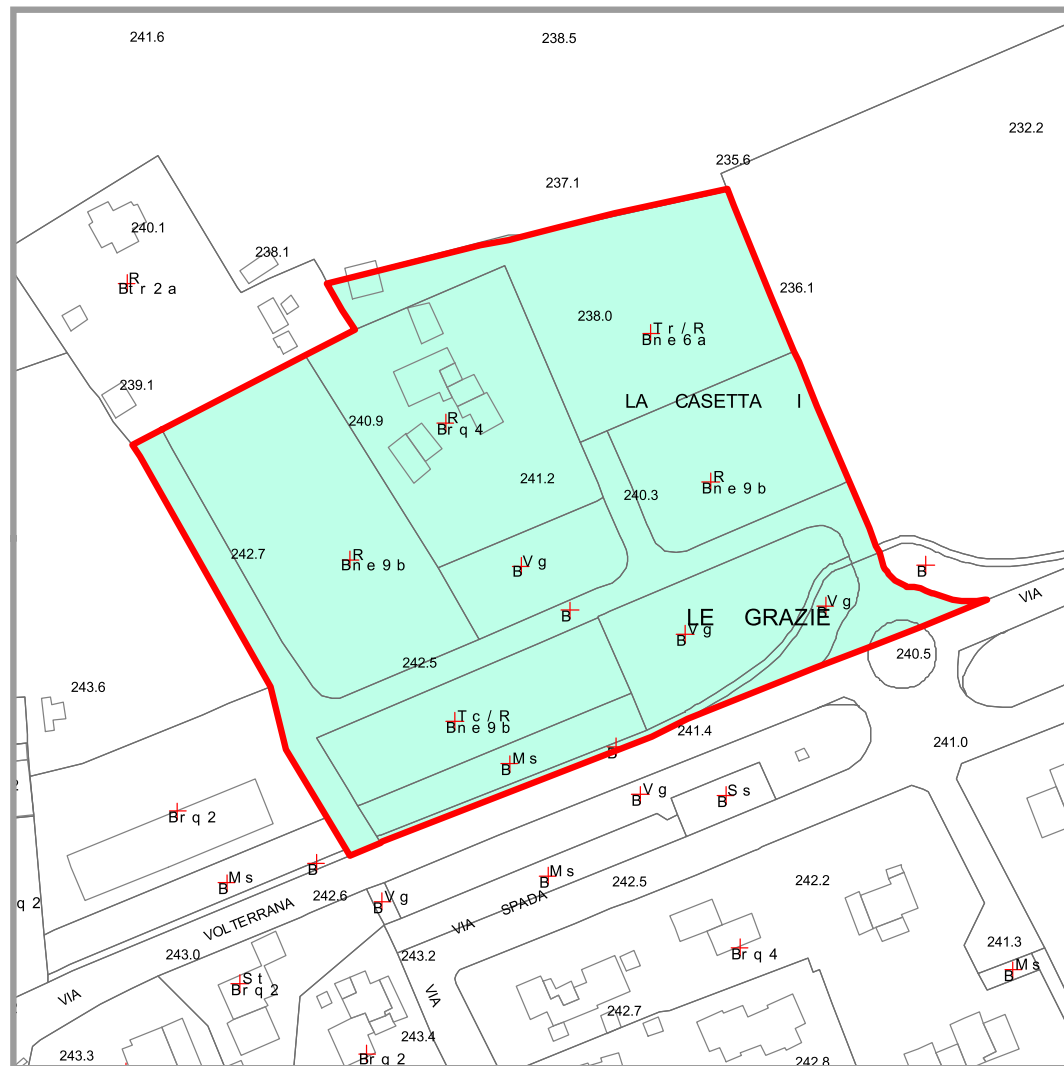
Tr ne - Nuove edificazioni turistico-ricettive

-  Fattibilità senza particolari limitazioni F1
-  Fattibilità con normali vincoli F2
-  Fattibilità condizionata F3
-  Fattibilità limitata F4
-  Area di variante

scala 1:2000

40 - LE GRAZIE

Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 40d



scala 1:2000

Zoning


Vg - Giardini


Ms - Parcheggi scoperti


Rne - Nuove edificazioni residenziali

Tc ne - Nuove edificazioni commerciali


Tr ne - Nuove edificazioni turistico-ricettive

 Fattibilità senza particolari limitazioni F1

 Fattibilità con normali vincoli F2

 Fattibilità condizionata F3

 Fattibilità limitata F4

 Area di variante